



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

---

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
*(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)*

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE PER  
L'EMERGENZA ARSENICO NEL LAZIO  
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
N. 3921 DEL 28 GENNAIO 2011)**

**Aggiornamento luglio 2013**



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

---

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE PER  
L'EMERGENZA ARSENICO NEL LAZIO (OPCM 3921/2011)**

Il presente documento intende relazionare sullo stato di avanzamento delle attività della struttura commissariale per l'emergenza arsenico nel Lazio, a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 99 del 25.06.2013, pubblicata sulla GURI n. 153 del 2.7.2013.

Per ottemperare ai propri compiti il Commissario delegato ha provveduto a redigere un programma di interventi, di prima fase, riportato nel Decreto n. 2 del 14.03.2011 del Commissario, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 15 del 21.04.2011, integrato con il Decreto n. 1 del 11.06.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 33 del 31.07.2012.

Come si può evincere da detto programma, gli interventi previsti sono stati solo in parte realizzati direttamente dalla struttura commissariale, poiché per gli interventi ricadenti nell'ATO2-Roma e nell'ATO4-Latina è stato individuato il gestore del S.I.I. quale soggetto appaltante. La struttura commissariale, oltre ad aver provveduto comunque all'iter approvativo di tutti gli interventi proposti, ha curato direttamente gli interventi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Viterbo.

Per lo stato di attuazione degli interventi in programma si veda la Tabella riportata nell'Allegato 1.

**INTERVENTI IN ATO 2 - ROMA**

Per quanto riguarda il territorio ricadente nella Provincia di Roma sono stati acquisiti dal gestore dell'ATO2-Roma, ACEA ATO2 SpA, alcuni dei progetti riguardanti gli interventi previsti dal piano di rientro arsenico, non ancora avviati dal gestore, e si è proceduto all'istruttoria, alla convocazione delle conferenze dei servizi e all'approvazione dei progetti (in alcuni casi con variante urbanistica).

L'elenco di tali interventi, ricompresi nel programma di cui al citato Decreto n. 2/2011 e n. 1/2012, sono riportati in allegato alla presente (All. 1) e a fianco di ognuno è indicato lo stato di attuazione. Si precisa che per tali interventi, se non diversamente indicato, il gestore dell'ATO2, ACEA ATO2 SpA, ha provveduto direttamente all'appalto e ha garantito la copertura della spesa mediante i proventi di Tariffa



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)

Tutti gli interventi urgenti ed indispensabili a garantire il rispetto dei valori massimi ammissibili sono stati realizzati, con l'eccezione di un intervento in Comune di Velletri. Al momento, quindi, ad una limitata porzione della popolazione, di circa 3.000 abitanti del Comune di Velletri, non viene distribuita acqua conforme ai limiti previsti dal D.Lgs 31/2001.

Anche per il Comune di Civitavecchia, che non ha conferito il servizio al gestore unico dell'ATO2 Roma, ACEA ATO2 SpA, la struttura commissariale ha provveduto ad espletare la conferenza dei servizi per l'approvazione di un progetto redatto dal Consorzio per l'Acquedotto del Medio Tirreno, fornitore idrico del Comune di Civitavecchia, nonostante l'intervento non fosse stato previsto all'interno del programma del Commissario delegato per l'emergenza arsenico Lazio. Tale intervento deve ora essere appaltato. Il Comune ha comunque posizionato un dearsenificatore soprattutto per garantire la qualità delle acque a servizio dell'area portuale di Civitavecchia.

Per quanto riguarda il Comune di Bracciano, nella stessa situazione gestionale del Comune di Civitavecchia, si evidenzia che, nonostante il Comune abbia realizzato con fondi propri un dearsenificatore, questo non è risultato sufficiente a garantire la distribuzione di acqua con valori di arsenico in linea con il dettato normativo: risultano, infatti, in alcune zone del territorio comunale, superamenti del limite massimo consentito; il Comune ha quindi programmato l'escavazione di un nuovo pozzo di captazione per il reperimento di acqua di falda di buona qualità allo scopo utilizzabile.

Per il Comune di Anguillara Sabazia, che non ha conferito il servizio al gestore unico dell'ATO2 Roma, ACEA ATO2 SpA, si rileva come il Comune non ha provveduto, con proprie risorse in quanto gestore in economia del servizio, a realizzare gli interventi necessari. Una parte del Comune è stata però interessata da un intervento, in corso di appalto, a cura della Soc. ACEA ATO2 SpA, sulla base di uno specifico finanziamento regionale mentre per la sistemazione delle fonti del centro urbano il Comune si è attivato nel marzo 2013 a seguito della conferma di uno specifico finanziamento da parte della Regione Lazio.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa della popolazione coinvolta dalla problematica arsenico per quanto riguarda l'ATO2 – Roma (Tabella 1).

**TABELLA 1**

**ELENCO COMUNI CON PROBLEMATICA ARSENICO E POPOLAZIONE COINVOLTA**

N. Progr.	comune	residenti	tot. pop. in deroga Arsenico	arsenico µg/l	Fluoruro mg/l
1	LANUVIO	12.185	2.000	16	
2	VELLETRI	5.507	3.000	16	
3	FORMELLO/SACROFANO / ROMA X X MUNICIPIO	148	148	20	
4	CIVITAVECCHIA Cons. Acqu. Medio Tirreno	52.294	7.000	13-14	
5	BRACCIANO	18.889	8.000	14	SI
6	ANGUILLARA SABAZIA	19.000	19.000	17	SI
7	LADISPOLI	41.000	41.000	>10	SI
	<b>TOTALI</b>	<b>149.023</b>	<b>80.148</b>		



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

*(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)*

**INTERVENTI IN ATO 4 - LATINA**

Per quanto riguarda il territorio ricadente nella Provincia di Latina sono stati acquisiti da gestore dell'ATO4-Latina alcuni dei progetti riguardanti gli interventi previsti dal piano di rientro dell'arsenico, non ancora avviati dal gestore, e si è proceduto all'istruttoria, alla convocazione delle conferenze dei servizi e all'approvazione dei progetti.

L'elenco di tali interventi, ricompresi nel programma di cui al citato Decreto n. 2/2011 e n. 1/2012, sono riportati in allegato alla presente e a fianco di ognuno è indicato lo stato di attuazione (All. 1). Si precisa che per tali interventi, se non diversamente indicato, il gestore dell'ATO4, Acqualatina SpA, ha provveduto direttamente all'appalto e ha garantito la copertura della spesa mediante i proventi di Tariffa.

Da notizie assunte direttamente presso il gestore dell'ATO4-Latina la qualità delle acque in distribuzione nella Provincia è rientrata all'interno dei parametri di legge il 31.12.2012.

Infatti in provincia di Latina il gestore ha provveduto ad organizzare una interconnessione di reti e la realizzazione di diversi dearsenificatori di cui uno, quello realizzato per l'acquedotto Carano-Giannottola, risulta essere il più grande d'Italia trattando circa 360 l/s.



*Impianto acquedotto Carano-Giannottola*

Per i soli comuni di Anzio e Nettuno l'installazione dell'impianto di trattamento necessario a garantire l'approvvigionamento idrico nel periodo estivo (acquedotto Sorgenti di Carano) sarà completato entro la fine del corrente mese di luglio 2013, termine entro il quale



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

---

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

*(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)*

sarà completato anche l'acquedotto proveniente da Ninfa necessario a garantire il pieno approvvigionamento delle frazioni del Comune di Cisterna di Latina con acqua di qualità, anche nei periodi con maggior richiesta (l'inaugurazione delle opere è prevista per il giorno 30.07.2013).

## **INTERVENTI I FASE ATO 1 - VITERBO**

Per quanto riguarda la situazione più critica, ovvero quella della Provincia di Viterbo, dove la frammentazione delle reti e le alte concentrazioni di arsenico dovute al vasto territorio vulcanico, nei primi nove mesi del Commissariamento in questione (aprile-dicembre 2011), si è passati da uno studio di fattibilità alla effettiva cantierizzazione dell'intervento, consistente nella realizzazione di 27 potabilizzatori (nel territorio di 12 Comuni) per la risoluzione delle problematiche legate alle concentrazioni di arsenico superiori a 20 µg/l, e finanziati interamente, per circa 11 milioni di euro, dalla Regione Lazio. Tale intervento è stato approvato con Disposizione n. 6 del 28.11.2011 ed appaltato a cura della struttura commissariale (contratto approvato con Disp. n. 1 del 10.02.2012).

Come peraltro già previsto in sede di gara, per fonti di approvvigionamento idrico con concentrazione di arsenico molto prossime ai 20 µg/l ma non trattate nel progetto iniziale, nonché per prevedere, dove necessario, anche un apposito stadio per l'abbattimento dei floruri (e rendere così potabile l'acqua fornita alle popolazioni), è stata predisposta una perizia di variante per la quale, in data 10.08.2012, è stata espletata la prevista conferenza dei servizi di approvazione. La variante di che trattasi è stata definitivamente approvata con Disposizione n. 41 del 10.08.2012 e il costo complessivo dell'intervento si è attestato in € 12.048.309,42.

A seguito di specifiche richieste del Comune di Ronciglione due dei tre impianti previsti in I fase per tale Comune sono stati stralciati, in quanto sostituibili con quello di II fase in realizzazione. Altresì, poiché i Comuni di Mazzano Romano e Grotte di Castro, rientranti in II fase, hanno richiesto di avvalersi dell'operatività della struttura commissariale, si è ritenuto opportuno, anziché avviare una specifica gara, affidare i tre interventi previsti per tali Comuni come contratto aggiuntivo all'appaltatore dei lavori di I fase.

Si riporta di seguito il quadro economico dell'intervento:



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)

QUADRO GENERALE DI SPESA				
Rif.	Descrizione	Variante in diminuzione	Lavori aggiuntivi	Variante in diminuzione + Lavori aggiuntivi
		€	€	€
<b>A.1</b>	<b>Importo lavori a base d'asta</b>	€ 8.864.916,81		€ 8.864.916,81
	di cui oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 193.028,20		€ 193.028,20
<b>A.2</b>	<b>Importo lavori contratto aggiuntivo</b>		€ 765.226,50	€ 765.226,50
	di cui oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 17.003,80	€ 17.003,80
	TOTALE			€ 9.630.143,31
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione</b>			
<b>B1.1</b>	Lavori in economia previsti nel progetto ma esclusi dall'appalto	€ -	€ -	€ -
<b>B1.2</b>	Lavori sistemazione scarpata VIT01	€ 25.306,50		€ 25.306,50
<b>B2</b>	Rilievi e indagini geologiche	€ 170.000,00	€ -	€ 170.000,00
<b>B3</b>	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 500.000,00	€ 15.000,00	€ 515.000,00
<b>B4</b>	Imprevisti	€ 136.754,78	€ 24.755,76	€ 161.510,54
<b>B5</b>	Accantonamento ex art. 133 DLgs n. 163/2006	€ -	€ -	€ -
<b>B6</b>	Acquisizione aree, espropri, servitù (lordo)	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
<b>B7</b>	Progettazione preliminare	€ 99.750,00		€ 99.750,00
<b>B8</b>	<b>Spese tecniche (IVA e CNPAIA incluse)</b>			€ -
<b>B8.1</b>	Direzione Lavori (lordo)	€ 228.903,33	€ 12.584,00	€ 241.487,33
<b>B8.2</b>	Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione (lordo)	€ 176.089,17	€ 8.808,80	€ 184.897,97
<b>B8.3</b>	Commissione collaudo tecnico-amministrativo (lordo)	€ 130.000,00		€ 130.000,00
<b>B8.4</b>	Collaudo statico in corso d'opera (lordo)	€ 50.000,00	€ 5.000,00	€ 55.000,00
<b>B8.5</b>	Commissioni esaminatrici (lordo)	€ 15.421,28		€ 15.421,28
<b>B9</b>	Spese per pubblicità e generali (lordo)	€ 14.409,71		€ 14.409,71
<b>B10</b>	Incentivo ex art. 92 D.Lgs n. 163/2006	€ 106.391,17	€ 9.038,79	€ 115.429,96
<b>B11</b>	AVCP	€ 800,00		€ 800,00
<b>B12</b>	IVA			€ -
<b>B12.1</b>	IVA sui lavori 10/11 % (A+B1+B4+B5)	€ 900.167,16	€ 78.998,23	€ 979.165,39
<b>B12.2</b>	IVA sulle spese tecniche e simili 20 (21)% (B2+B3+B7)	€ 161.647,50	€ 3.150,00	€ 164.797,50
<b>B13.1</b>	Redazione variante (IVA e CNPAIA inclusa)	€ 37.752,00	€ -	€ 37.752,00
<b>B13.3</b>	Progettazione esecutiva (€ 15.000 + oneri)		€ 18.876,00	€ 18.876,00
<b>B13.4</b>	Piano sicurezza e Coordinamento (€ 8.800 + oneri)		€ 11.073,92	€ 11.073,92
<b>B14</b>	Assistenza archeologica (IVA e CNPAIA inclusa)	€ 50.000,00	€ 5.000,00	€ 55.000,00
	<b>Totale somme a disposizione</b>	€ 2.833.392,61	€ 192.285,50	€ 3.025.678,10
	Economie di gara			
	Economie conseguenti stralcio impianti RON02 e RON03	€ 350.000,00		€ 350.000,00
	<b>TOTALE</b>	€ 12.048.309,42	€ 957.512,00	€ 13.005.821,41

Complessivamente l'intervento, in corso di esecuzione, prevede la realizzazione di 34 impianti di potabilizzazione in 18 Comuni; in data 30 luglio 2013 è prevista l'ultimazione dei lavori anche se alcuni siti, per problemi legati a riprogettazioni, asservimenti e rinvenimenti archeologici, non potranno essere ultimati.



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa della popolazione coinvolta (Tabella 2) nonché lo stato di avanzamento lavori per quanto riguarda l'intervento di I fase (Tabella 3).

**TABELLA 2**  
**ELENCO COMUNI INTERESSATI DAI LAVORI DI I FASE**  
**CON LA POPOLAZIONE COINVOLTA**

N.° Progr.	comune	residenti	tot.pop.in deroga Arsenico	popolazione coinvolta I fase	arsenico µg/l Valore MAX *	Fluoruro mg/l
1	BAGNOREGIO <sup>1</sup>	3678	3678	678	20	SI I <sup>a</sup> fase
2	BLERA	3.402	3.208	2 408	15	
3	CANINO	5.310	5.072	3 572	18	
4	CAPRANICA	6.673	5.604	4 804	43	
5	CARBOGNANO	2.066	1.918	959	37	
6	CASTEL SANT'ELIA	2.642	2.150	2.150	46	SI I <sup>a</sup> fase
7	CIVITA CASTELLANA	16.777	15.219	11 219	50	SI I <sup>a</sup> fase
8	FABRICA DI ROMA	8.537	3.100	1.550	40	SI I <sup>a</sup> fase
9	FARNESE	1.667	1.667	1.667	22	SI I <sup>a</sup> fase
10	NEPI	9.684	7.827	7.827	33	SI I <sup>a</sup> fase
11	RONCIGLIONE	8.908	8.908	2 908	42	
12	SUTRI	6.671	6.671	3.335	40	SI I <sup>a</sup> fase
13	TUSCANIA	8.300	8.300	4.150	24	SI I <sup>a</sup> fase
14	VETRALLA	13.508	11.917	5.958	50	SI I <sup>a</sup> fase
15	VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	1.364	1.364	1.364	20	
16	VITERBO	63.597	45.000	5.000	37	
<b>TOTALI</b>		<b>159.106</b>	<b>127.925</b>	<b>59.549</b>		

\*Dati Arsenico: ASL VT aggiornati a novembre 2012- Valori Massimi riscontrati

Comuni che hanno alcune fonti inserite nella I e nella II fase del progetto

Dati Fluoruro : struttura commissariale. Il superamento del parametro fluoruro sarà trattato insieme al parametro arsenico nella I<sup>a</sup> fase.

<sup>1</sup> Bagnoregio e Civitella D'Agliano( 1696 ab.) sono approvvigionate dalla stessa sorgente "Capita" quindi anche Civitella D'Agliano rientrerà per il fluoruro.

NB: Le acque dei comuni inseriti nella I<sup>a</sup> fase presentano valori di arsenico tra 20µg/l e 50µg/l .I lavori in corso termineranno, in modo progressivo nei diversi comuni, entro giugno 2013.



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)

**TABELLA 3**

**ELENCO INTERVENTI APPALTATI FASE I IN ATO 1 – VITERBO. SITUAZIONE AVANZAMENTO LAVORI**

AGGIORNAMENTO LAVORI AL 15 LUGLIO 2013																
	COMUNE	N.	SIGLA	IMPIANTO		CONS. LAVORI	MOVIM. DI TERRA	STRUTTURE IN C.A.				MONTAGGIO APPARECCHIATURE / IDRAULICI	COLLEGAMENTI ELETTRICI	AVVIAMENTO TRAMITE GRUPPO ELETTROGENO	LAVAGGIO FILTRI	AVVIAMENTO
				LOCALITA'				FONDAZ.	PARETI	SOLETTA	CASSETTA LEGNO					
PROGETTO BASE	CAPRANICA	1	CAP01	Gospeto	29/05/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	IN CORSO	previsto 30/07/2013
		2	CAP02	Tassi	29/11/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO	GRUPPO ELETTROGENO		previsto 30/07/2013	
	CARBOGNANO	3	CAR01	Faliska Trignano	29/11/12	SI	SI	IN CORSO						NON OCCORRE		previsto 15/08/2013
		4	CAS01	Galileo	21/08/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	SI	SI
	CASTEL S. ELIA	5	CIV01	Faleri	01/05/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	SI	SI
		6	CIV02	Barco	31/08/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	SI	SI
	CIVITA CASTELLANA	7	FAB01	Fabrica Barco	26/04/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	SI	SI
		8	FAB02	Regolelli	11/10/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO	GRUPPO ELETTROGENO		previsto 30/07/2013
	FABRICA DI ROMA	9	FAB03	Catalano	01/05/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	Lavaggio non avviato: flusso acqua insufficiente per alimentare vasche impianto.	previsto 30/07/2013
		10	FAB04	Quartaccio	11/09/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO		NON OCCORRE		previsto 30/07/2013
	FARNESE	11	FAR01	Botte	12/09/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO		NON OCCORRE		previsto 30/07/2013
		12	NEP01	Concio	28/03/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	SI	SI
	NEPI	13	NEP02	Varano	21/08/12	SI			IN CORSO					NON OCCORRE		previsto 15/08/2013
		14	RON01	Capranica	26/04/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	SI	SI
	RONCIGLIONE	RON02		Cavaliere												
		RON03		Sanzio												
		STRALCIATI														
	SUTRI	15	SUT01	Jella	21/03/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO	NON OCCORRE	in attesa acqua comune	previsto 30/07/2013
		16	SUT02	Condotti	13/06/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	SI	SI
	TUSCANIA	17	TUS01	Quercette*	17/09/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO	GRUPPO ELETTROGENO		previsto 30/07/2013
	VETRALLA	18	VET01	Capacqua	14/03/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO	NON OCCORRE		previsto 30/07/2013
		19	VET02	Cunicchi	21/08/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO	GRUPPO ELETTROGENO		previsto 30/07/2013
	VETRALLA	20	VET03	Noce	11/04/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO	NON OCCORRE		previsto 30/07/2013
		21	VET04	Setano	11/04/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO	NON OCCORRE		previsto 30/07/2013
		22	VET05	Casalgrande	14/03/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	SI	SI
VITERBO	23	VIT01	Montecchio	29/12/11	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	SI	SI	
	24	VIT02	Campo Sportivo	29/12/11	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	SI	SI	
	25	VIT03	Canale	20/06/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO	NON OCCORRE		previsto 30/07/2013	
VARIANTE	BAGNOREG + CIV. DAGLI	26	BCD01	Capita	06/03/13	SI	8/7/2013 inizieranno le indagini archeologiche richieste dalla Soprintendenza Archeologica propedeutiche a realizzare l'impianto								?	
	BLERA	27	BLE01	Monticello	17/12/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO	GRUPPO ELETTROGENO		previsto 30/07/2013
	CANINO	28	CAN01	Reggi	21/08/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NON OCCORRE	SI	10/07/13
	VETRALLA	29	VET06	Cinelli	31/01/13	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO	NON OCCORRE		previsto 30/07/2013
	VITERBO	30	VIT04	Pidocchio	21/08/12	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	IN CORSO	da verificare		previsto 30/07/2013
VILLA S GIOVANNI	31	VSG01	Pozzi vari	17/12/12	SI				SI	SI	IN CORSO		NON OCCORRE		previsto 15/08/2013	
INTERV. INTEGR.	GROTTE DI CASTRO	32	GRO01	Pozzo Cipollina	09/07/13		in fase di approvigionamenti material								previsto entro il 29/09/2013	
	MAZZANO ROMANO	33	MAZ01	Pozzo Caporio Tre Cerque	09/07/13		in fase di approvigionamenti material								previsto entro il 29/09/2013	
		34	MAZ02	Sorg. Grande 1 e Piccola 2	09/07/13		in fase di approvigionamenti material								previsto entro il 29/09/2013	



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

---

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

*(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)*

**INTERVENTI II FASE ATO 1 - VITERBO**

Per gli interventi di II fase (ovvero quelli relativi a quei Comuni aventi concentrazioni di arsenico nelle acque comprese tra i 10 e i 20 microgrammi/litro), che prevedono complessivamente la realizzazione di 49 potabilizzatori in 35 Comuni, la Regione Lazio, mediante la sospensione di alcuni interventi legati alla depurazione delle acque in ATO1 Viterbo e ulteriori fondi resisi disponibili in sede di assestamento di bilancio, ha reperito le risorse per la realizzazione della II fase dell'intervento, per un importo complessivo di € 24.235.000,00.

Al fine di procedere con l'appalto delle opere è stata avviata, dalla struttura commissariale, la procedura di conferenza dei servizi per l'approvazione dei progetti fatti appositamente redigere; con Disposizione n. 73 del 07.12.2012 e n. 72 del 07.12.2012 sono stati approvati gli esiti di tale conferenza per i Comuni aderenti al gestore unico dell'ATO1, Talete S.p.A., e per i Comuni non aderenti.

**Stante il numero degli interventi si prevede, per quanto riguarda quei Comuni che presentano valori di arsenico nelle acque in distribuzione alla popolazione con concentrazione compresa tra i 10 e i 20 µg/l, il completamento dei lavori (II fase) entro il 31.12.2014, anche se l'avanzamento dei lavori consentirà un progressivo rientro entro i parametri di legge già nel corso dell'anno 2013.**

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa della popolazione coinvolta (Tabella 4).



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)

**TABELLA 4**  
**ELENCO COMUNI INTERESSATI DAI LAVORI DI II FASE  
CON LA POPOLAZIONE COINVOLTA**

N.° Progr.	comune	residenti	tot.pop.in deroga	pop coinvolta II fase	arsenico µg/l	Fluoro mg/l
1	ACQUAPENDENTE	5677	5677	5677	5-10	SI IIªFase
2	BAGNOREGIO	3678	3.678	3 000	13-20	
3	BASSANO ROMANO	5.049	5.049	5.049	3-10	
4	BLERA	3.402	3.208	800	12-15	
5	BOLSENA	4.187	4.111	4.111	11-13	SI IIªFase
6	CALCATA	924	924	924	13	
7	CAMPAGNANO DI ROMA	11.166	11.166	11.166	17	SI
8	CANEPINA	3.212	3.212	3.212	7-10	
9	CANINO	5.310	5.072	1.500	9-18	
10	CAPODIMONTE	1.797	1.797	1.797	16	
11	CAPRANICA	6.673	5.604	800	26-43 °	
12	CAPRAROLA	5.715	5.715	5.715	13-15	
13	CARBOGNANO	2.066	1.918	959	25-37 °	
14	CASTIGLIONE IN TEVERINA	2.421	2.421	2.421	20	
15	CELLENO	1.362	1.339	1.339	13	SI
16	CIVITA CASTELLANA	16.777	15.219	4.000	17-50 °	
17	CORCHIANO	3.838	3.337	3.337	9-14	
18	FABRICA DI ROMA	8.537	3.100	1.550	14-40 °	
19	GALLESE	2.982	2.982	2.982	9-12	
20	GROTTE DI CASTRO	2.833	2.833	2.833	10-16	SI
21	ISCHIA DI CASTRO	2.412	2.412	2.412	10	
22	LUBRIANO	941	941	941	17-18	
23	MAZZANO ROMANO	3.064	3.064	3.064	18	SI
24	MONTALTO DI CASTRO	8.976	8.976	8.976	12-13	
25	MONTE ROMANO	1.994	1.994	1.994	12-20	
26	MONTEFIASCONE	13.712	8.000	8.000	6-12	SI IIªFase
27	RONCIGLIONE	8.908	8.908	6.000	8-42 °	
28	SAN LORENZO NUOVO	2.193	2.193	2.193	7-17	SI IIªFase
29	TARQUINIA	16.724	16.724	16.724	7-17	
30	TESSENNANO	367	367	367	7-17	
31	CIVITELLA D'AGLIANO	1.696	1.696	1.696	7-17	
32	GRADOLI	1.483	1.483	1.483	7-17	SI
33	MARTA	3.553	3.553	3.553	7-17	
34	PIANSANO	2.189	2.189	2.189	7-17	
35	SORIANO NEL CIMINO	8.722	1.500	1.500	3-16	
36	SUTRI	6.671	6.671	3.335	16-40 °	
37	TUSCANIA	8.300	8.300	4.150	13-24 °	
38	VALLERANO	2.667	2.505	2.505	14,5	
39	VETRALLA	13.508	11.917	5.958	22-50 °	
40	VIGNANELLO	4.823	4.705	4.705	8-17	
41	VITERBO	63.597	45.000	40.000	3-37 °	SI IIªFase
	<b>TOTALI</b>	<b>274.106</b>	<b>231.460</b>	<b>181.917</b>		

\* Dati Arsenico: ASL VT aggiornati a novembre 2012 Dati Fluoruro: Struttura Commissariale. Il superamento del parametro fluoruro sarà trattato insieme al parametro arsenico nella Iª fase.

Comuni che hanno alcune fonti inserite nella prima fase del progetto ed altre inserite nella seconda fase.

° Il valore minimo e massimo si riferisce alle concentrazioni di arsenico riscontrate nelle diverse fonti che approvvigionano uno stesso Comune. Le fonti con valori superiori a 20µg/l sono trattate nella Iª fase, quelle con valori fino a 20µg/l sono trattate nella IIª fase.

Comuni serviti dalla sorgente "Le Vene" il cui impianto si trova nel comune di S. Lorenzo Nuovo.

NB: Le acque dei comuni inseriti nella IIª fase presentano valori di arsenico tra 10µg/l e 20µg/l. I lavori in corso termineranno, in modo progressivo nei diversi comuni, entro dicembre 2014.



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)

**Interventi II fase per i Comuni che hanno conferito il servizio alla Soc. Talete SpA**

Si è preso atto del progetto preliminare redatto dalla Soc. Talete per i Comuni dalla stessa gestiti che, opportunamente integrato, è stato posto all'esame della conferenza dei servizi. Il progetto in questione riguarda la progettazione e realizzazione di impianti nei seguenti Comuni (Tabella 5), per un costo complessivo di € 15.500.000,00; si è previsto di procedere all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 53, c. 2 lett. c) del D.Lgs n. 163/2006.

**TABELLA 5**  
INTERVENTI II FASE COMUNI ADERENTI AL GESTORE ATO1

COMUNE	DENOMINAZIONE OPERA	ID	IMPIANTI DA REALIZZARE	As (µg/l)	F (mg/l)	Q <sub>da trattare</sub> (l/s)
Acquapendente	Pozzo Piantata	ACQ01	1	30,00	2,8	14,00
	Pozzo Cupellara	ACQ02	1	30,00	3,5	15,00
Blera	Sorgente Lontaneto	BLE02	1	14,00	1,3	2,00
	Sorgente Scuffiaccia	BLE03	1	11,00	1,1	1,00
Bolsena	Pozzo Monte Coculo	BOL01	1	11,00	1,9	26,00
	Sorgente Canaletto	BOL02	1	11,00	1,5	6,00
Calcata	Pozzo Morgi 2	CAL01	1	22,00	1,3	1,20
Canepina	Pozzo Fontana Rosa	CNP01	1	11,00	0,3	13,00
Canino	Sorgente Felcetone	CAN02	1	12,90	1,1	6,00
Capodimonte	Pozzo Bisenzio 1,2,3,4 e5	CDM01	1	14,00	1	88,00
Capranica	Pozzo Sambuco	CAP03	1	11,00	0,6	2,50
Carbognano	Pozzo Fonticella	CAR02	1	18,00	0,8	12,00
Celleno	Pozzo Pasquina	CEL02	1	11,00	0,8	13,00
Civita Castellana	Pozzo Sassacci + borghetto	CIV03	1	15,40	1,5	8,00
	Pozzo VVFF	CIV04	1	20,00	1	8,50
Corchiano	Sorgente Cenciano	COR01	1	11,00	0,4	20,00
Montefiascone	Pozzi Commenda	MTF01	1	14,00	2,3	50,00
San Lorenzo Nuovo	Sorgente Le vene	SLN01	1	14,00	1,3	140,00
	Pozzo casale Madonna	SLN02	1	4,00	2,4	22,00
Soriano nel Cimino	Pozzo S.Eutizio	SOR01	1	13,00	0,8	6,00
	Pozzo S.Giorgio	SOR02	1	17,00	0,3	4,10
Vallerano	Pozzo Pieve 1 e 2	VAL01	1	12,00	0,2	28,00
	Pozzo Campo Sportivo	VAL02	1	13,00	0,3	12,00
Vetralla	Sorgente Grignano	VET07	1	18,00	1,1	27,00
Vignanello	Pozzo Vignola	VIG01	1	14,00	0,3	25,00
Viterbo	Pozzo Monte iugo	VIT05	1	26,00	3,4	120,00
	Sorgente Capelacqua	VIT06	1	14,00	2,5	4,00

27

Avendo approvato il progetto con Disposizione n. 73 del 07.12.2012 si è provveduto in data 14.12.2012 alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (invio Gazzetta Europea in data 12.12.2012): avvalendosi delle deroghe alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 163/2006 la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata al 15.02.2013, con apertura delle offerte stesse prevista per il 20.02.2013.

Espletata la procedura di gara (esame documentazione amministrativa e valutazione offerta tecnico-economica) l'aggiudicazione provvisoria è avvenuta in data 24.06.2013 mentre in data 5.07.2013 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva con Disposizione n. 20 del



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)

5.07.2013 a seguito delle verifiche di legge. Si è proceduto, quindi, a dare immediatamente avvio alle attività, procedendo alla consegna lavori in via d'urgenza.

La durata dei lavori, come offerto in sede di gara, sarà di 60 giorni per la redazione del progetto esecutivo e 240 giorni per la realizzazione lavori e, a meno di interruzioni e sospensioni, entro l'anno 2014 si dovrebbe pervenire all'ultimazione dei lavori.

***Interventi II fase per i Comuni che non hanno conferito il servizio alla Soc. Talete SpA***

Per i comuni non aderenti a Talete SpA la questione risulta quanto mai complessa per l'eterogeneità della situazione dei singoli Comuni.

Infatti, non potendo avviare una procedura comune per tutti gli Enti, è stato inizialmente fatto redigere un progetto dall'Università di Roma "La Sapienza", sottoposto alla conferenza dei servizi e approvato con Disposizione n. 72 del 07.12.2012, che doveva essere messo a disposizione dei singoli Comuni per procedere all'appalto in maniera autonoma. Si riporta di seguito una tabella di sintesi degli interventi previsti (Tabella 6).

**TABELLA 6**  
**INTERVENTI II FASE COMUNI NON ADERENTI AL GESTORE ATO1**

COMUNE	DENOMINAZIONE OPERA	ID	IMPIANTI DA REALIZZARE	As (µg/l)	F (mg/l)	Q <sub>da trattare</sub> (l/s)
Bagnoregio	Pozzo Località Campo Lungo	BAG01	1	14,46	2,32	13,00
	Sorgente Pidocchio	BAG02	1	11,00	0,6	11,00
Bassano Romano	Sorgente Torre Spadino 1	BAS01	1	20*	0,73*	16,60
	Sorgente Torre Spadino 2					
Campagnano di Roma	Sorgente Mola Maggiorana	CAM01	1	18,00	2,6	40,00
	Nuovo pozzo Mola Maggiorana					
Caprarola	Pozzo S. Lucia (adduz. Lago di Vico)	CAP01	1	13,00	1,09	30,00
Castiglione in Teverina	Sorgente Seppie	CAS01	1	18,00	1	30,00
Fabrica di Roma	Pozzo La Selva	FAB01	1	14,00	0,5	6,00
	Pozzo Salvani	FAB02	1	15,00	< 1,5	10,00
Gallese	Sorgente Fontane Chiare	GAL01	1	12,00	0,38	28,00
Grotte di Castro	Pozzo Loc. Cipollina	GRO01	1	13,00	1,79	30,00
Ischia di Castro	Pozzo Nocchieto	ISC01	1	23,00	2,19	15,00
Lubriano	Pozzo Corvagialla	LUB01	1	15,00	0,81	12,00
	Sorgente Rigo	LUB02	1	14,00	0,71	10,00
Mazzano Romano	Pozzo Caporio Tre Cerque	MAZ01	1	14,00	1,7	4,00
	Sorgente Grande 1	MAZ02	1	19,00	1,84	5,00
	Sorgente Piccola 2					
Montalto di Castro	Sorgente Acquerella	MOC01	1	9,62	1,2	8,00
	Pozzo Locatelli	MOC02	1	11,00	1,08	27,00
	Pozzo Sottovia					
	Pozzi Puntone 1,2,3	MOC03	1	11,20	1,28	24,90
Monte Romano	Pozzo Formale 1 e 2	MOR01	1	15,00	< 1,5	5,00
Ronciglione	Lago di Vico	RON04	1	13,00	1,29	25,00
Sutri	Campo sportivo	SUT01	1	14,00	0,42	12,00
Tuscania	Sorgente e pozzo San Savino	TUS01	1	13,00	1,24	40,00



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)

Però, non appena avuto certezza del finanziamento, tutti i Comuni, tranne Grotte di Castro e Mazzano Romano (vedi i lavori aggiuntivi dell'intervento di I fase), hanno deciso di procedere in maniera autonoma e con proprio progetto alla realizzazione del proprio impianto di dearsenificazione.

Il Soggetto Attuatore del Commissario ha ritenuto, quindi, che si potesse confermare il finanziamento anche nel caso in cui ogni Amministrazione comunale avesse deciso di procedere autonomamente, stante le responsabilità in capo al Sindaco in materia di gestione del servizio idrico integrato.

Con disposizione n. 87 del 19.12.2012 è stato quindi formalizzato ad ogni Comune non aderente al gestore unico Talete SpA, l'importo del finanziamento assegnato sulla base dei progetti presentati alla struttura commissariale. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei finanziamenti attribuiti:

**TABELLA 7**  
**FINANZIAMENTI COMUNI NON ADERENTI AL GESTORE UNICO DELL'ATO 1**

COMUNE	DENOMINAZIONE OPERA	Contributo
Bagnoregio	Pozzo Località Campo Lungo	€ 475.000,00
	Sorgente Pidocchio	€ 201.463,00
Bassano Romano	Sorgente Torre Spadino 1	€ 255.000,00
	Sorgente Torre Spadino 2	
Campagnano di Roma	Sorgente Mola Maggiorana	€ 870.000,00
	Nuovo pozzo Mola Maggiorana	
Caprarola	Pozzo S. Lucia (adduz. Lago di Vico)	€ 499.295,00
Castiglione in Teverina	Sorgente Seppie	€ 595.000,00
Fabrica di Roma	Pozzo La Selva	€ 210.000,00
	Pozzo Salvani	€ 280.000,00
Gallese	Sorgente Fontane Chiare	€ 525.000,00
Grotte di Castro	Pozzo Loc. Cipollina	€ 524.106,00
Ischia di Castro	Pozzo Nocchieto	€ 411.340,00
Lubriano	Pozzo Corvagialla	€ 420.000,00
	Sorgente Rigo	
Mazzano Romano	Pozzo Caporio Tre Cerque	€ 208.848,00
	Sorgente Grande 1	€ 224.558,00
	Sorgente Piccola 2	
Montalto di Castro	Sorgente Acquerella	€ 96.000,00
	Pozzo Locatelli	€ 526.000,00
	Pozzo Sottovia	
	Pozzi Puntone 1,2,3	
Monte Romano	Pozzo Formale 1 e 2	€ 184.025,00
Ronciglione	Lago di Vico	€ 1.100.000,00
Sutri	Campo sportivo	€ 232.750,00
Tuscania	Sorgente e pozzo San Savino	€ 600.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 8.933.385,00</b>



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

*(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)*

Tutti i Comuni stanno procedendo con l'appalto o con la realizzazione delle opere. Per quanto riguarda il Comune di Grotte di Castro e Mazzano Romano, per i quali l'appalto delle opere è rimasto in capo alla struttura commissariale, si è ritenuto opportuno, stante l'urgenza, di affidare la realizzazione dei potabilizzatori previsti per detti Comuni alla ditta appaltatrice dei lavori di I fase, come contratto aggiuntivo a quello stipulato.

**ATTUAZIONE PIANI DI EMERGENZA**

Per quel che riguarda la gestione dell'emergenza, dal 1° gennaio 2013 non è più idonea ad uso umano la risorsa idrica avente concentrazione di arsenico superiore a 10 µg/l. Tutti i Comuni interessati dalla problematica hanno provveduto ad emettere Ordinanze di "non potabilità" delle acque e a fornire alla popolazione tutte le informazioni sull'uso eventualmente possibile dell'acqua, in base al parere del Consiglio Superiore di Sanità – III Sezione del 19 dicembre 2012.

La maggior parte dei Comuni, soprattutto per i siti "sensibili" ha messo in atto un piano di fornitura idrica alternativo (tramite autobotti o "fontane leggere" con filtri per l'arsenico), per garantire durante il periodo di realizzazione dei lavori di I e II fase (variabile tra 1 e 2 anni considerati i numerosi siti interessati), l'approvvigionamento minimo indispensabile di acqua rispondente ai parametri di legge.

Le industrie alimentari e le attività del comparto agro-alimentare e commerciale di prodotti che prevedono nel ciclo produttivo l'utilizzo di acqua, si sono già attrezzate con impianti propri di dearsenificazione che permettono di utilizzare acqua entro i limiti di legge.

Si riporta di seguito il riepilogo della popolazione coinvolta dalla problematica arsenico nel territorio della Regione Lazio.

**TABELLA 8**  
**RIEPILOGO POPOLAZIONE COINVOLTA**

	<b>Popolazione coinvolta</b>	<b>Comuni</b>
<b>ATO1 Viterbo - FASE I<sup>a</sup></b>	59.549	45
<b>ATO1 Viterbo - FASE II<sup>a</sup></b>	181.917	
<b>ATO2 Roma</b>	80.148	7
<b>TOTALE</b>	<b>321.614</b>	<b>52</b>

Si tiene a precisare che nell'anno 2009, anno in cui fu fatta la richiesta per il terzo triennio di deroga (2010-2012), previa acquisizione del parere favorevole della Commissione Europea, i Comuni fuori limite per il parametro arsenico erano 90, per una popolazione coinvolta di circa 854.000 abitanti.



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

---

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

*(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)*

## **RIENTRO NELLA GESTIONE ORDINARIA**

Per quanto riguarda la gestione commissariale, che ha avuto termine il 31.12.2012, si è proceduto dal 1° gennaio 2013 come ente in ordinaria amministrazione, in attesa dell'individuazione e della formalizzazione, da parte del Dipartimento della Protezione Civile, del soggetto che avrebbe sostituito il Commissario per l'emergenza arsenico nel Lazio per portare a termine le attività in corso.

Individuata ora la Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente, come soggetto subentrato alla struttura commissariale, la cui dicitura corretta a seguito di riorganizzazione risulta essere "Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative", si provvederà a trasmettere alla stessa tutti gli archivi degli atti, sia con riguardo ai Decreti e Disposizioni adottate (vedi nello specifico l'elenco degli atti adottati riportati in Allegato 2), sia con riferimento a tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla struttura commissariale.

Poiché tutti gli interventi previsti dal programma commissariale sono finanziati e appaltati a cura dei gestori del s.i.i., tranne quelli relativi alla Provincia di Viterbo, la Regione Lazio dovrà curare esclusivamente il completamento degli interventi avviati in Provincia di Viterbo.

In particolare, come meglio illustrato in precedenza, la Regione Lazio dovrà curare l'ultimazione dell'intervento in fase di esecuzione relativo agli "*Interventi per la potabilizzazione delle acque nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Viterbo – I FASE*", al momento in corso all'80% di avanzamento lavori (tot. Q.E. € 13.005.821,41) e l'intervento relativo agli "*Interventi per la potabilizzazione delle acque nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Viterbo – II FASE. Comuni aderenti al gestore unico TALETE S.p.A.*", aggiudicato e consegnato in via d'urgenza alla ditta appaltatrice che sta redigendo il progetto esecutivo (tot. Q.E. € 15.500.000,00), entrambi a regia diretta dalla struttura commissariale. La Regione Lazio dovrà altresì curare la concessione dei finanziamenti per l'attuazione dei singoli interventi dei Comuni non aderenti al gestore unico Talete SpA, rientranti nella II FASE, per un importo complessivo di € 8.933.385,00.

Per quanto concerne la gestione economica dei fondi, per il tramite della contabilità speciale n. 5575 aperta presso la Banca d'Italia, a copertura dei sopra citati interventi, questa verrà volturata al Direttore Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, e continuerà ad essere operativa per 24 mesi, al fine di consentire il completamento delle liquidazioni inerenti gli appalti in corso.

Si precisa che al momento tutti i fondi afferenti tale contabilità risultano essere di provenienza regionale e pertanto, all'ultimazione degli interventi, previa rendicontazione ai



**PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO / COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DETERMINATASI IN RELAZIONE ALLA  
CONCENTRAZIONE DI ARSENICO NELLE ACQUE DESTINATE ALL'USO UMANO  
SUPERIORE AI LIMITI DI LEGGE IN ALCUNI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE LAZIO**

(O.P.C.M. n. 3921 del 28 gennaio 2011 G.U.R.I. n. 35 del 12 febbraio 2011)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto n. 1 del 20 giugno 2013)

sensi dell'art. 5, co. 5-bis, della legge n. 225/1992, le economie maturate verranno restituite alla Regione Lazio.

Si riporta di seguito il quadro delle assegnazioni dei finanziamenti da parte della Regione Lazio:

**TABELLA 9  
QUADRO RIEPILOGATIVO RISORSE DISPONIBILI**

OGGETTO	DETERM.	IMPORTO TOTALE	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ORDINATIVI DI PAGAMENTO
Interventi per la fase di gestione dell'emergenza durante l'esecuzione dei lavori atti a risolvere la contaminazione da Arsenico nell'acqua destinata al consumo umano nella Provincia di Viterbo. Installazione di punti di approvvigionamento di acqua potabile (completamento intervento principale + funzionamento)	A5398 del 24/05/11	€ 794.505,60	€ 794.505,60				€ 794.505,60
Interventi per la potabilizzazione delle acque nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Viterbo - I FASE	A11483 del 13/12/11	€ 11.488.500,00	€ 1.636.627,51	€ 6.385.427,33			€ 1.636.627,51
				€ 3.466.445,16			€ 6.385.427,33
							€ 3.466.445,16
Interventi per la potabilizzazione delle acque nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Viterbo. Spese varie (funzionamento e interventi)	A01283 del 23/02/11	€ 500.000,00		€ 500.000,00			€ 500.000,00
Interventi per la potabilizzazione delle acque nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Viterbo - II FASE	A11616 del 12/11/12	€ 24.235.000,00		€ 10.220.536,97			€ 10.220.536,97
					€ 6.500.000,00		€ 6.500.000,00
						€ 7.514.463,03	
<b>totale</b>		<b>€ 37.018.005,60</b>	<b>€ 2.431.133,11</b>	<b>€ 20.572.409,46</b>	<b>€ 6.500.000,00</b>	<b>€ 7.514.463,03</b>	<b>€ 29.503.542,57</b>

Roma, 15.07.2013

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
*Arch. Giorgio Maggi*